
Subject: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [Roberto](#) on Fri, 04 Feb 2011 15:55:37 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Film acchiappa-oscar (ogni stagione ha il suo, quest'anno tocca a "Il discorso del re"), osannato, applauditissimo e, va da sÃ©, plurinominato. Che dire? A me la professionalitÃ anonima e tutta questa prevedibilissima, calibratissima "bravura" non dicono molto. Sceneggiatura blindata (ma il sospetto Ã che non ci voglia un grande sforzo), grandi interpretazioni (ma sarÃ vero? La parte di Geoffrey Rush Ã "bella" in modo trito e stucchevole, mainstream che piÃ¹ mainstream non si potrebbe. Colin Firth bisognerebbe ascoltarlo in originale. Non dubito che sia bravissimo, ma anche per quanto lo riguarda contesto la difficultÃ del ruolo), regia inappuntabile (leggi: sostanzialmente anonima). La complessitÃ di un momento storico cruciale, per l'Inghilterra e per l'Europa, e la responsabilitÃ schiacciante di un ruolo mai agognato, assunto in circostanze peculiari, si riducono quasi del tutto alla questione dell'handicap del protagonista, carta furbetta su cui interamente punta l'operazione, e, a parte qualche opportuno accenno all'utilizzo dei nuovi rivoluzionari media di propaganda, che sarebbe stato un delitto omettere, non mi sono sembrati 111 minuti particolarmente interessanti.

Musica anonima, regia anonima, scenografie e costumi di ordinaria amministrazione.

La qualitÃ della proiezione Ã stata molto scarsa, con immagini scurissime e sfocate (Bari, cinema Galleria, sala 4, fila 3).

Bah, speravo in una serata migliore, cinematograficamente parlando.

Voto: 6

R.

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [endrix](#) on Sun, 06 Feb 2011 22:28:16 GMT

[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto wrote:

> Voto: 6

basterebbe limitarsi a dire che è un film inglese per condensare la tua analisi, tuttavia rispetto ad altre inutili ricostruzioni storiche recenti (the queen e quell'altra minchiata su tony blair) questo almeno sembra un po' più sincero...

--

UFV: Il discorso del re / Yattaman / Parto col folle / The green hornet /
Vento di primavera / Segui il tuo cuore / I saw thw devil / Centurion /
L'orso Yoghi / Animals united / Vi presento i nostri / Skyline / Hereafter /
La bella societ  / I fiori di Kirkuk / Tron legacy

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [il cuggino di nico](#) on Mon, 07 Feb 2011 10:20:55 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Roberto wrote:

> Film acchiappa-oscar (ogni stagione ha il suo, quest'anno tocca a "Il
> discorso del re"), osannato, applauditissimo e, va da s ,
> plurinominato. Che dire? A me la professionalit  anonima e tutta
> questa prevedibilissima, calibratissima "bravura" non dicono molto.
> Sceneggiatura blindata (ma il sospetto   che non ci voglia un grande
> sforzo), grandi interpretazioni (ma sar  vero? La parte di Geoffrey
> Rush   "bella" in modo trito e stucchevole, mainstream che pi 
> mainstream non si potrebbe. Colin Firth bisognerebbe ascoltarlo in
> originale. Non dubito che sia bravissimo, ma anche per quanto lo
> riguarda contesto la difficult  del ruolo), regia inappuntabile
> (leggi: sostanzialmente anonima). La complessit  di un momento storico
> cruciale, per l'Inghilterra e per l'Europa, e la responsabilit 
> schiacciante di un ruolo mai agognato, assunto in circostanze
> peculiari, si riducono quasi del tutto alla questione dell'handicap
> del protagonista, carta furbetta su cui interamente punta
> l'operazione, e, a parte qualche opportuno accenno all'utilizzo dei
> nuovi rivoluzionari media di propaganda, che sarebbe stato un delitto
> omettere, non mi sono sembrati 111 minuti particolarmente
> interessanti.
> Musica anonima, regia anonima, scenografie e costumi di ordinaria
> amministrazione.
> La qualit  della proiezione   stata molto scarsa, con immagini
> scurissime e sfocate (Bari, cinema Galleria, sala 4, fila 3).
> Bah, speravo in una serata migliore, cinematograficamente parlando.
> Voto: 6
>
> R.

a Roma per fortuna ogni tanto qualche film in originale (con sottotitoli)
si pu  vedere
Colin Firth   assolutamente da Oscar
bravissimi anche Rush e Bonham Carter
il film per  non   granch 

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [il cuggino di nico](#) on Mon, 07 Feb 2011 10:22:27 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

aggiungo: " assolutamente insensato sentire il doppiatore del logopedista
che rieduca il doppiatore del re
non sprecate soldi con la versione italiana e aspettate il DVD

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [Hamlet](#) on Tue, 08 Feb 2011 00:37:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On Sun, 06 Feb 2011 23:28:16 +0100, endrix wrote:
> tuttavia rispetto ad altre inutili ricostruzioni storiche
> recenti (the queen e quell'altra minchiata su tony blair)

quale sarebbe quell'altra minchiata su Blair?
Polanski?

--
Hamlet
<http://technosoc.blogspot.com/>

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [endrix](#) on Tue, 08 Feb 2011 17:52:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Hamlet wrote:

> quale sarebbe quell'altra minchiata su Blair?
> Polanski?

i due presidenti...

--
UFV: Il discorso del re / Yattaman / Parto col folle / The green hornet /
Vento di primavera / Segui il tuo cuore / I saw thw devil / Centurion /
L'orso Yoghi / Animals united / Vi presento i nostri / Skyline / Hereafter /
La bella societ  / I fiori di Kirkuk / Tron legacy

Subject: Re: [UFV] Il discorso del re (Tom Hooper, 2010)
Posted by [Alessandro](#) on Sun, 13 Feb 2011 13:59:06 GMT

"Roberto" <robfurio@libero.it> ha scritto nel messaggio
news:dc2ccb5f5-1de9-47ef-872d-3291f232ba34@a28g2000prb.googlegroups.com...
Film acchiappa-oscar (ogni stagione ha il suo, quest'anno tocca a "Il
discorso del re"), osannato, applauditissimo e, va da sÃ©,

Bellissimo film; peccato vio ci abbiate visto cosÃ¬ poco dentro.
Visto ieri sera in originale con sottotitoli. Davvero strepitoso, da oscar
entrambi i protagonisti Frith e Rush. Dialoghi stupendi. Ottimo montaggio.
Ottima contestualizzazione della storia. Quei grandangoli per comunicare la
sensazione claustrofobica del re davanti alle aspettative altrui, alla
folla... molto bello. E non una parola su Freud ed il suo baraccone
psicoanalitico, che dal 1938 era giÃ a Londra alive and kicking. Grande
film.
